

«Questo non è amore» Storie contro le donne raccolte in un volume

Questo non è amore. È il titolo della serata evento per dire basta alla violenza sulle donne, organizzata dall'associazione culturale e solidale «Creare per Crescere», in programma sabato 5 ottobre, al Castello Episcopo di Grottaglie.

La manifestazione, che si avvale del sostegno del Comune di Grottaglie, della Bcc di San Marzano di San Giuseppe di Taranto e dell'Assessorato provinciale alle Pari opportunità, si aprirà, alle 19, con un seminario informativo sul tema a cui parteciperanno l'avvocato penalista e civilista, Antonio Maglie; la psicologa, Mariagrazia Fornaro; l'istruttore di Ninjutsu, Leonardo Caleandro; la segretaria Cgil Taranto Filomena Principale. Quattro professionisti chiamati a rispondere, in base alla propria competenza, a chiunque abbia subito una forma di violenza. Seguirà, alle 21, la presen-

tazione del libro «Questo non è amore» (Marsilio Editore) - Venti storie raccontano la violenza domestica sulle donne - scritto dalla redazione del blog del Corriere.it La 27esima ora e finalista al Premio Estense.

Si tratta di un libro-denuncia sugli abusi e le violenze a cui moltissime donne sono sottoposte nel nostro Paese. Il volume sarà presentato dai giornalisti Giusy Fasano (Corriere della Sera) e Fulvio Colucci (Gazzetta del Mezzogiorno). Nell'atrio del Castello, inoltre, verranno installate le scarpette rosse raccolte nell'ambito del progetto «Donne in rosso» promosso da un gruppo di ragazze della

provincia di Taranto, decise non solo a divulgare storie di donne, ma ad unire a questi racconti momenti dedicati all'arte, alla danza, alla fotografia e alla musica, attraverso una serie di eventi aperti al pubblico, affinché possa aumentare il proprio grado di consapevolezza su un tema, come quello della parità dei diritti, spesso scomodo e sottovalutato dai media e dalle istituzioni locali e nazionali. La installazione si ispira a quella celebre dell'artista messicana Elina Chauvet, realizzata in Messico nel 2009 e curata in Italia da Francesca Guerisoli e Silvia Somaschini di Zapatos Rojos Italia. *[de. picc.]*



«SCARPETTE ROSSE» Il progetto «donne in rosso»

